

Curriculum del prof. Nicola De Blasi

Nicola De Blasi ha conseguito la laurea in Lettere moderne nel 1974, presso l'Università di Napoli "Federico II" con una tesi in Storia della lingua italiana sul tema "Il volgarizzamento napoletano trecentesco della *Historia destructionis Troiae* di Guido delle Colonne" (relatori i proff. Francesco Bruni e Francesco Sabatini).

Nell'anno 1987, è risultato vincitore del concorso nazionale a posti di professore associato, bandito nel 1984. Nell'anno 2000 è risultato idoneo al concorso a I posto di professore ordinario bandito dall'Università di Bologna. Dal novembre 2000 è stato chiamato come professore ordinario di Storia della lingua italiana e di Dialettologia italiana presso l'Università di Napoli "Federico II". In precedenza, dal 1991 al 2000, è stato professore associato presso la stessa Università e dal 1988 è stato professore associato di Storia della lingua italiana presso l'Università della Basilicata. Dall'anno accademico 1984/85 al 1987/88 ha insegnato come professore a contratto di Glottologia presso l'Università della Basilicata. Dal 1984 ha insegnato come professore di ruolo nella Scuola secondaria.

Negli anni 1986, 1997, 1998, 2000 è stato Visiting professor presso l'University of Toronto.

Afferisce al Dottorato in Filologia dell'Università di Napoli "Federico II" e al Dottorato in Testi, tradizioni e culture del libro. Studi italiani e romanzi della Scuola Superiore Meridionale (Napoli).

È Accademico della Crusca dal maggio 2019 (in precedenza, dal 2013 al 2019, è stato socio corrispondente), socio ordinario dell'Accademia Pontaniana, socio corrispondente dell'Accademia dell'Arcadia dal 2015, e dal gennaio 2023 socio corrispondente dell'Accademia di Archeologia Lettere e Belle Arti della Società Nazionale di Scienze, Lettere ed Arti in Napoli.

Dal 2023 dirige con Francesco Montuori la "Rivista del Dizionario etimologico e storico del napoletano" (RiDESN).

Dal gennaio 2022 è componente del Comitato di direzione della rivista «Studi di Grammatica Italiana», pubblicata dall'Accademia della Crusca.

Fa parte del Comitato direttivo dell'«Archivio storico per le province napoletane», del comitato onorario della rivista «Critica letteraria», della redazione scientifica della rivista «Napoli nobilissima», del comitato scientifico della rivista «Lingua Italiana d'Oggi». Con Rosanna Sornicola ha diretto dal 2000 al 2013 il «Bollettino Linguistico Campano».

È condirettore della collana «Testi e documenti di letteratura e di lingua» della casa editrice Salerno; con Rosanna Sornicola ha diretto la collana «Teoria e storia delle lingue» della casa editrice Liguori.

Dal 2010 è componente del Direttivo della Società Napoletana di Storia Patria dove ricopre la carica di Tesoriere.

Dal 2006 al 2012 ha fatto parte del Direttivo della SILFI, Società Internazionale di Linguistica e Filologia Italiana, di cui è stato Presidente dal 2008 al 2010. Ha presieduto il Comitato scientifico e il Comitato organizzatore che hanno curato la realizzazione dell'XI Congresso internazionale della SILFI (Napoli, 7-10 ottobre, 2012). Ha fatto inoltre parte dei Comitati scientifici di altri congressi della SILFI dal 2012 in poi.

È stato componente del Direttivo dell'ASLI, Associazione per la storia della lingua italiana dal 1993 al 1996 (presidente Ignazio Baldelli) e dal 2008 al 2011 (presidente Silvia Morgana). Per la stessa Associazione tra il 2010 e il 2011 ha coordinato la Sezione Scuola nella fase della sua prima attività. Ha fatto parte del Comitato scientifico del Congresso Internazionale dell'ASLI di Palermo (2009), sul tema Storia della lingua italiana e Dialettologia italiana, e del Comitato scientifico del Congresso internazionale dell'ASLI di Milano (2020), sul tema Lessicografia dialettale.

I

Dal 2004 al 2010 è stato presidente del corso di laurea in Lettere moderne dell'Università di Napoli "Federico II".

Nell'anno 1996-1997 è stato Direttore del corso di Perfezionamento in Linguistica e sociolinguistica delle lingue d'Europa dell'Università di Napoli "Federico II".

Dal 2015 è Responsabile della Sezione di Filologia moderna del Dipartimento di Studi Umanistici.

Dal 2017 al 2020 ha fatto parte del Comitato direttivo del COINOR, Centro di Servizio di Ateneo per il Coordinamento di Progetti Speciali e l'Innovazione Organizzativa.

Dal 2017 fa parte del Comitato scientifico della Scuola di alta formazione in storia e filologia del manoscritto e del libro antico dell'Università di Napoli "Federico II", che ha sede presso il Complesso Oratoriano dei Girolamini di Napoli.

Dal febbraio 2021 è componente della Giunta del Dipartimento di Studi Umanistici. Dal febbraio 2021 fa parte del Consiglio della Scuola delle Scienze Umane e Sociali della sua Università.

Ha partecipato come responsabile dell'Unità locale di Napoli a progetti di ricerca finanziati (PRIN 2004; PRIN 2007; FIRB 2009). Attualmente è responsabile dell'Unità locale di Napoli per il PRIN 2017 sul tema "Atlante digitale della lingua e dei testi della cultura gastronomica italiana dal Medioevo all'Unità d'Italia (AtLiTeG)" (finanziamento euro 2.053.744 dell'Unità locale di Napoli per il PRIN 2020 sul tema "QM - Il futuro dell'italiano antico. In: r, co{pus

di testi meridionali del Quattrocento verso una nuova lessicografia digitale" (finanziato
euro 261.492).

Gli interessi scientifici di Nicola De Blasi si rivolgono alla storia linguistica italiana, alla storia
dell'insegnamento dell'italiano, alla storia dei dialetti italiani (con particolare riguardo all'area
della Basilicata e della Campania), all'edizione di testi, alla storia di parole e all'etimologia.

Con Francesco Montuori dirige i lavori per la realizzazione del Dizionario Etimologico e
Storico Napoletano (DESN).

Tra i suoi lavori filologici figurano le edizioni critiche del Teatro di Eduardo De Filippo, curata
con Paola Quarenghi per i Meridiani Mondadori (2000-2007), dello Iliomero di Sannazaro
Licio se 'l mio inzegno (1998), del volgare napoletano trecentesco Libro de la
destructione de Troye (1986), di Venti lettere mercantili meridionali e toscane del primo
Quattrocento incluse nel Carteggio Acciaiuoli (Tra scritto e parlato, 1992), dei sonetti 'O
Funneco Verde di Salvatore Di Giacomo (2009) e di 'E scugnizze di Ferdinando Russo.

Con Alberto Varvaro ha scritto i capitoli della Letteratura italiana. Storia e geografia (Einaudi,
1987-1988) dedicati alla Sicilia e all'Italia meridionale nel medioevo e nell'età moderna.

Ha pubblicato numerosi saggi, alcuni dei quali anche su alcuni aspetti della lingua letteraria con
riferimento a Boccaccio (per la parola sozzoc: il senso di 'uguale' nel Decamerone), a Dante
(per il pane orzato del Convivio), a Manzoni (con la collaborazione all'edizione BUR-ADI dei
Promessi sposi a cura di Francesco de Cristofaro e altri), a Rocco Scotellaro.